Gran Consiglio
Segreteria

Residenza governativa
Piazza Governo
6501 Bellinzona

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

All'università di Zurigo docenti tedeschi..., e in Ticino?

Premessa

Recentemente si è appreso dalla stampa della posizione presa in campagna elettorale dall'UDC del canton Zurigo, la quale denuncia una situazione di super-impiego di docenti tedeschi presso l'università cantonale. Secondo il "Tages Anzeiger" del 31.12.2009, 164 dei 479 professori dell'ateneo, ossia il 34%, sono tedeschi, mentre la percentuale globale di docenti stranieri ammonta al 50%. Nel caso specifico, lamenta l'UDC zurighese, ciò è dovuto al fatto che l'assunzione di nuovi docenti è fortemente influenzata dalla crescente lobby dei professori tedeschi ormai radicata nell'università, la quale preferisce assumere nuove leve dalla Germania piuttosto che dal mercato indigeno. Il che significa che l'assistente svizzero che in questa veste ha accumulato anni di preziosa esperienza, non riesce ad avanzare nella carriera dell'insegnamento perché le cattedre vengono sistematicamente assegnate a docenti stranieri.

Alla luce di quanto precede, ci permettiamo di chiedere al Consiglio di Stato:

1. Come è la situazione in Ticino, per quanto riguarda i docenti delle scuole superiori? È in qualche modo paragonabile a quella zurighese?
2. Quanti sono i docenti attualmente occupati nelle scuole superiori cantonali - USI, SUPSI, ma anche licei - e quanti di questi sono stranieri, verosimilmente italiani?
3. Chi e con che criteri assume i docenti di detti istituti?
4. Si fa il possibile per favorire l'assunzione di personale insegnante ticinese, permettendo così il rientro di docenti nostrani, magari con l'esperienza acquisita quali assistenti negli atenei d'Oltregottardo?

Gruppo UDC in Gran Consiglio:
Eros N. Mellini
Chiesa - Pinoja - Rusconi